

Articolo del 21/08/2014 - Pagina n° 1

Venerdì al Savio serata di stelle e campioni



FINALISSIMA SUPERFRUSTINO 2014 SISAL MATCHPOINT

Il grande giorno è finalmente arrivato, i dieci finalisti del Superfrustino incroceranno le fruste per scrivere il loro nome nel prestigioso Albo d'Oro. Ad attenderli sei sfide e per i tre prescelti, il "race off" conclusivo, dal quale sortirà il vincitore dell'edizione 2014. Campioni affermati come Enrico Bellei e Pietro Gubellini, giovani promesse e new entry di talento caratterizzano

l'appuntamento di questa sera; i due top driver italiani hanno

sicuramente dalla loro bacheche ricolme di allori, come il finlandese Jorma Kontio che torna al Savio dopo qualche anno e qualche successo in più. Per i più giovani Lorenzo Besana e Antonio Esposito l'inserimento nella manifestazione è il premio al talento e alla passione trasmessa sì per via familiare, ma coltivata personalmente con vigore e dovizia di risultati. Andrea Guzzinati arriva in Riviera per dimenticare un'estate avara di gioie, ma vissuta sempre con la consueta classe e la convinzione nelle proprie qualità professionali ed umane, mentre Maurizio Cheli vuole riaffermare che la sua presenza è frutto di una nuova dimensione professionale. Mario Minopoli Jr è driver e trainer di rara serietà, Lorenzo Baldi pur avendo vinto tutto, mantiene gli stimoli di sempre; Davide Di Stefano è la conferma della bontà della scuola sicula.

Dieci nomi, dieci storie professionali diverse, che il sorteggio mette di fronte sin dallo scoccare delle 21.20, seconda corsa e prima prova del torneo, allorché inizierà la rincorsa alla gloria in sediola a buoni tre anni, per un pronostico che segnala tre punte, la più luminosa è Sigant Prav destinata a Jorma Kontio, la più intrigante Stiaccino Jet di Gubellini, la più rassicurante quella di Bellei: Saettle Bi. Lorenzo Besana insegue punti e vetrina in sulky a Saetta Degli Dei. Venticinque minuti d'attesa e poi di nuovo in pista, con Andrea Guzzinati ad esibire la miglior carta della serata nella siciliana Orgogliosa Op, mentre Davide Di Stefano trova in One Way un'eccellente alleata nella rincorsa alle prime posizioni e Antonio Esposito ci proverà con Proiettile Gv. Alla quarta corsa, con la classifica ancora in embrione, ci troveremo alle prese con i duemila metri, un test selettivo che pare favorire Punta degli Ulivi e quindi il nordico Kontio, ma attenzione a Ninfa Gas e Maurizio Cheli, mentre Andrea Guzzinati si coccolerà la dotata ma caratteriale Normandiass. Handicap sui tre giri di pista, gerarchie già più delineate e prime spallate alla classifica, Kontio ha la chance migliore con Orfeo Jet e in caso di successo, la finale a tre si avvicinerrebbe concretamente, ma Mannu Del Pino è la carta di Gubellini e vanta eccellente collocazione, con Oklahoma Mn e Mario Minopoli in grado di tentare il colpaccio. Alla sesta, la trama diventa davvero intricata e Antonio Esposito può migliorare il rating grazie al positivo Robin Hood Om, serio competitor per il velocista Riomagno Dr, atout di peso per Di Stefano ed attenzione a Rainbow Horse, in continuo progresso per le chance residue di Maurizio Cheli. I riflettori illuminano il miglior posto come settima corsa della serata, Premio Sisal Matchpoint Forlì, la corsa dalla maggiore caratura tecnica nella quale i dieci finalisti si esibiscono in sediola a soggetti di ottima fama, il migliore dei quali è Newyork Newyork, reduce dal Città di Montecatini e pedina di spicco per il suo mentore Lorenzo Baldi, mentre Occhiata Jet e Pietro Gubellini paiono le alternative in ottica vittoria con Namerc RI, Platone Gso e Melandri Kyu a guardare il podio sotto l'egida tattica di Davide Di Stefano, Jorma Kontio e Lorenzo Besana.

Passiamo per concludere alla disamina del "race off", con i tre cavalli ad attendere i loro partner e Ombromanto Om ad ergersi a potenziale prima scelta, ha forma, buon feeling con i nastri e qualità atletiche tali da inseguire con ottime chance i suoi avversari: Iacopo Duke, posizionato al via dallo start e Isildur PI, prospetto dal passato prestigioso che da quota meno venti dovrà dar fondo al suo repertorio e